### *4.b. Altri crediti*

La voce in argomento per lire 3.415,8 miliardi comprende una pluralità di crediti di cui alla successiva tabella.

**ALTRI CREDITI** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| - Rate di ammort. accertate nell'anno in corso e riscosse nell'anno successivo | **3.116.223.138.954** | 3.203.378.587.935 | (87.155.448.981) | (2,7) |
| - Rate di ammortamento scadute e non pagate nell'anno in corso | **24.881.572.752** | 60.589.120.307 | (35.707.547.555) | (58,9) |
| - Interessi di preammortamento e ritardato versamento | **116.726.439** | 112.405.259.699 | (112.288.533.260) | (99,9) |
| - Crediti per estinzioni anticipate | **77.719.650.558** | 316.568.074.465 | (238.848.423.907) | (75,4) |
| - Interessi lordi e commissioni a carico dell' I.R.I. | - | 189.000.000.000 | (189.000.000.000) | (100,0) |
| - Commissioni ed altre spese da Tesoro su interventi E.F.I.M. | **1.645.355.601** | 1.773.915.940 | (128.560.339) | (7,2) |
| - Spese tecniche anticipate dalla Cassa per Fondo rotativo Progettualità | **164.614.458.329** | 74.686.580.749 | 89.927.877.580 | 120,4 |
| - Altri | **30.598.865.567** | 45.623.452.008 | (15.024.586.441) | (32,9) |
| **TOTALE** | **3.415.799.768.200** | *4.004.024.991.103* | *(588.225.222.903)* | *(14,7)* |

In particolare, lire 164,6 miliardi, concessi con fondi dei conti correnti postali, a carico degli Enti locali, riguardano le spese tecniche anticipate per la realizzazione di investimenti pubblici, con specifico riferimento agli interventi che usufruiscono delle risorse dell'Unione Europea ("Fondo rotativo per la progettualità", art. 1, commi 54/58, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, successivamente modificato ed integrato dall'art. 8, del D.L. n. 67/97, convertito dalla legge 23 maggio 1997, n. 135).

## 5. CREDITI PER ATTIVITÀ A RENDICONTAZIONE AUTONOMA

Riguardano i crediti vantati dalla Cassa depositi e prestiti verso le Gestioni a rendicontazione autonoma per le quali la legge richiede distinti risultati economici rilevati con propri bilanci autonomi.
Si tratta della Gestione annessa "Ex AGENSUD" e della Sezione Autonoma per l'Edilizia Residenziale che, peraltro, oltre ad un proprio bilancio è dotata di un proprio Consiglio di Amministrazione.

**CREDITI PER ATTIVITÀ A REN.NE AUTONOMA** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| EX AGENSUD | 0 | 0 | 0 | |
| SEZ. AUT. EDILIZIA RESID.LE | **920.623.391.970** | 1.037.105.990.651 | (116.482.598.681) | (11,2) |
| **TOTALE** | **920.623.391.970** | *1.037.105.990.651* | *(116.482.598.681)* | *(11,2)* |

Per quanto concerne i debiti verso la Cassa delle Gestioni a rendiconto autonomo si rimanda al contenuto ed alle relazioni dei rispettivi bilanci.

## 6. CREDITI PER ATTIVITÀ A RENDICONTAZIONE SEPARATA

La Cassa depositi e prestiti, oltre alle attività proprie, svolge in base a specifiche disposizioni di legge, una pluralità di interventi con fondi, per gran parte, diversi da quelli propri.

Le stesse leggi hanno previsto per tali attività una rendicontazione separata da quella propria della Cassa depositi e prestiti non avendo, tuttavia, sempre disposto uniformità di trattamento contabile, pur stabilendo la rilevazione di un distinto risultato di gestione a destinazione vincolata.

Ai fini dell' evidenza della gestione, l'organizzazione contabile dell'Istituto è strutturata in modo tale che per ognuna di esse si possa giungere alla redazione di un proprio stato patrimoniale e di un proprio conto economico, dove quest'ultimo è previsto.

Ciascuna delle attività a rendicontazione separata genera nei confronti della Cassa rapporti di credito e debito determinati dalla natura del servizio che viene svolto per esse.

Al 31 dicembre 1998 l'Istituto vanta crediti verso le Gestioni a rendicontazione separata per lire 1.170,4 miliardi, come da prospetto:

**CREDITI PER ATTIVITÀ A REN.NE SEPARATA** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| F.I.O. REGIONI | **99.436.913** | 141.655.456 | (42.218.543) | (29,8) |
| F.I.O. TITOLI | **69.945.951** | 73.424.363 | (3.478.412) | (4,7) |
| FONDO TITOLI TESORO | **15.080.641** | 15.967.272 | (886.631) | (5,6) |
| IMPREND. GIOVANILE | **40.000.000** | 540.000.000 | (500.000.000) | (92,6) |
| METANIZZAZIONE | **0** | 24.772.405 | (24.772.405) | (100,0) |
| PRIMA CASA | **739.616.527.052** | 897.137.076.654 | (157.520.549.602) | (17,6) |
| FERROVIE IN CONCESSIONE | **430.541.091.715** | 282.921.957.961 | 147.619.133.754 | 52,2 |
| **TOTALE** | **1.170.382.082.272** | *1.180.854.854.111* | *(10.472.771.839)* | *(0,9)* |

### *6.1. F.I.O. Regioni*

La legge 7 agosto 1982, n. 526, art. 56 e successive normative hanno stanziato appositi fondi per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili relativi ad interventi di specifico interesse economico nel territorio, nell'agricoltura e nelle infrastrutture nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali di competenza regionale.

Gli stanziamenti provenienti dal bilancio dello Stato, sono affluiti su due appositi conti correnti aperti presso la Tesoreria Centrale per il successivo trasferimento a favore delle Regioni.

Al 31/12/1998 i predetti conti presentano i seguenti saldi e movimentazioni di esercizio, conformi alle scritture del Tesoriere Centrale:

**CONTO CORRENTE 20109 - ART.56 L. 526/82** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 |
|---|---|---|
| CONSISTENZA INIZIALE | **18.019.121.839** | 18.034.744.214 |
| VERSAMENTI | **16.394.862.171** | 8.423.937.352 |
| PRELEVAMENTI | **(19.964.984.471)** | (8.439.559.727) |
| **CONSISTENZA FINALE** | **14.448.999.539** | *18.019.121.839* |

| CONTO CORRENTE 20115 - ART. 21/1 L. 130/83 | | *(valori in lire)* |
|---|---|---|
| | **1998** | **1997** |
| CONSISTENZA INIZIALE | **775.985.403.888** | 1.079.466.159.121 |
| VERSAMENTI | **89.489.247.000** | 0 |
| PRELEVAMENTI | **(195.445.359.046)** | (303.480.755.233) |
| **CONSISTENZA FINALE** | **670.029.291.842** | *775.985.403.888* |

I versamenti sono da attribuire esclusivamente ai fondi messi a disposizione dallo Stato.

I prelevamenti sono da imputare alle erogazioni disposte a favore delle regioni, su presentazione della documentazione di spesa, per il finanziamento delle opere previste per la realizzaizone dei progetti di propria competenza. Dal 1983 al 1998 sono stati effettuati pagamenti per complessivi 9.930 miliardi di lire.

La Gestione, che non è dotata di un conto economico separato, chiude la propria attività con l'accertamento delle spese di amministrazione, calcolate nella misura dello 0,05% delle somme amministrate. L'importo accertato per il 1998 di lire 99,4 milioni, pari al debito verso la Cassa depositi e prestiti, sarà rimborsato nel successivo esercizio.

### *6.2. F.I.O. Titoli*

La legge 7 agosto 1982, n. 526, art. 52, ha previsto la costituzione di un Fondo speciale di rotazione, con contabilità separata, "destinato all'acquisto di titoli mobiliari emessi da Istituti Speciali di credito a medio termine per il finanziamento agevolato, ai sensi delle vigenti leggi di incentivazione, di investimento per impianti industriali, per costruzioni di immobili con destinazione abitativa non inferiore al 70% e per l'ammodernamento delle imprese esercenti il commercio".

Il Fondo, inizialmente costituito con uno stanziamento statale di lire 1.900,0 miliardi, ha cessato ogni attività connessa agli scopi per cui fu costituito.

La Cassa, pertanto, sta provvedendo unicamente alla gestione dei titoli esistenti nel portafoglio (lire 194,8 miliardi al valore di costo) ed al versamento all'entrate del Bilancio dello Stato delle disponibilità finanziarie che si formano sul Fondo stesso per effetto della normale attività.

Tutte le somme derivanti dalla gestione affluiscono al conto corrente appositamente aperto presso la Tesoreria Centrale.

La situazione al 31/12/1998 del predetto conto presenta il seguente saldo e movimentazioni di esercizio, conformi alle scritture del Tesoriere Centrale:

| CONTO CORRENTE 20110 | | *(valori in lire)* |
|---|---|---|
| | **1998** | **1997** |
| CONSISTENZA INIZIALE | **128.454.991.127** | 55.030.628.306 |
| VERSAMENTI | **69.357.645.132** | 74.049.988.317 |
| PRELEVAMENTI | **(128.073.424.363)** | (625.625.496) |
| **CONSISTENZA FINALE** | **70.379.211.896** | *128.454.991.127* |

La gestione chiude la propria attività con la rilevazione di un utile pari a lire 30,8 miliardi che sarà attribuito al fondo nel 1999 e con l'accertamento delle spese di amministrazione a favore della Cassa depositi e prestiti per lire 69,9 milioni (0,10% dell'importo dei movimenti costituiti dai rimborsi di capitale ed interesse dei titoli) che verranno liquidate nell'esercizio successivo.

### *6.3. Fondo Titoli Tesoro*

La legge 14 agosto 1974, n. 346, art. 6, ha istituito il Fondo con gestione autonoma e apporto iniziale di lire 250,0 miliardi per l'acquisto di titoli mobiliari emessi dai seguenti Istituti Speciali per il credito a medio termine operanti a quella data: C.I.S., I.M.I., CREDIOP, ISVEIMER e IRFIS.

I risultati di gestione conseguiti sono portati in aumento della dotazione iniziale per essere reinvestiti in titoli emessi dagli stessi Istituti.

A partire dal 1989, non essendo stati effettuati altri acquisti, la gestione è stata limitata alla tenuta dei titoli ISVEIMER che ammontano a lire 20,5 miliardi pari ad un valore nominale di lire 21,0 miliardi.

Tutte le somme derivanti dalla normale attività vengono versate in un apposito conto corrente aperto presso la Tesoreria Centrale.

La situazione al 31/12/98 del predetto conto presenta il seguente saldo e movimentazioni di esercizio, conformi alle scritture del Tesoriere Centrale:

**CONTO CORRENTE 20101** *(valori in lire)*

| | **1998** | **1997** |
|---|---|---|
| CONSISTENZA INIZIALE | **926.593.819.205** | 918.610.183.095 |
| VERSAMENTI | **7.540.320.700** | 8.003.405.700 |
| PRELEVAMENTI | **(927.751.531.705)** | (19.769.590) |
| **CONSISTENZA FINALE** | **6.382.608.200** | *926.593.819.205* |

La gestione chiude la propria attività con l'accertamento delle spese di amministrazione a favore della Cassa depositi e prestiti per lire 15,1 milioni (0,20% sull'importo dei movimenti costituiti dai rientri di capitale e dagli interessi) che verranno liquidate nell'esercizio successivo.

### *6.4. Imprenditorialità giovanile*

La "Società per l'Imprenditorialità Giovanile S.p.a.", costituita ai sensi della legge 29 marzo 1995, n. 95, ha l'obbligo di tenere tutte le disponibilità finanziarie in un conto corrente infruttifero intestato alla Cassa depositi e prestiti aperto presso la Tesoreria Centrale dello Stato dal quale vengono prelevate periodicamente le somme occorrenti alla Società, su richiesta della stessa.

Il predetto conto corrente, al 31/12/98, presenta il seguente saldo e movimentazioni di esercizio conformi alle scritture del Tesoriere Centrale:

**CONTO CORRENTE 20117** *(valori in lire)*

| | **1998** | **1997** |
|---|---|---|
| CONSISTENZA INIZIALE | **1.387.401.833.334** | 1.599.697.317.277 |
| VERSAMENTI | **77.607.952.005** | 78.239.540.617 |
| PRELEVAMENTI | **(319.682.000.000)** | (290.535.024.560) |
| **CONSISTENZA FINALE** | **1.145.327.785.339** | *1.387.401.833.334* |

Il conto viene alimentato dai versamenti provenienti dal bilancio dello Stato e dalle rate di ammortamento dei mutui contratti con la Società.

La gestione chiude la propria attività con l'accertamento delle spese di amministrazione a favore della Cassa depositi e prestiti per lire 40,0 milioni (in misura forfettaria) che verranno liquidate nell'esercizio successivo.

### *6.5. Prima casa*

**C**on la legge 18 dicembre 1986, n. 891, è stato istituito presso la Cassa depositi e prestiti un Fondo speciale a gestione autonoma di lire 1.000,0 miliardi (successivamente portato a lire 1.500,0 miliardi) da utilizzare per la concessione di mutui ai lavoratori dipendenti per l'acquisto della prima casa.

La Cassa depositi e prestiti ha utilizzato i fondi provenienti dai conti correnti postali per la parte a disposizione della stessa (1/3 dei fondi dei conti correnti postali giacenti sul conto corrente di Tesoreria n. 29812 - legge 344/65). Questi fondi sono remunerati alla Poste Italiane S.p.a. al 4,35%.

Per la concessione e l'amministrazione dei mutui l'Istituto si è avvalso dell'intervento di Istituti e sezioni di credito fondiario ed edilizio, con i quali è stata stipulata un'apposita convenzione, per il cui servizio ricevono dalla Cassa un compenso semestrale pari allo 0,40% dei mutui in essere.

Con Decreto del Ministero del Tesoro dell'11 febbraio 1987, n. 25, sono stati stabiliti i rapporti finanziari tra la Cassa depositi e prestiti ed il Fondo, con l'istituzione di un rapporto di conto corrente governato dal medesimo saggio di interesse, a liquidazione semestrale posticipata, praticato per i mutui della Cassa.

Il predetto rapporto al 31/12/98 presenta la seguente situazione:

**DEBITO V/GESTIONE PROPRIA** *(valori in lire)*

| | 1998 |
|---|---|
| **DEBITO** - verso la Gestione Propria all'1/1/98 | 897.137.076.654 |
| - rimborsi in conto anticipazione alla Gestione Propria | (202.467.955.908) |
| - interessi sulle somme anticipate | 44.585.547.201 |
| - spese di amministrazione | 361.859.105 |
| **DEBITO V/GESTIONE PROPRIA al 31/12/98** | **739.616.527.052** |

Le spese di amministrazione accertate in lire 361,9 milioni (0,40% sull'ammontare complessivo sulle spese correnti della Cassa depositi e prestiti) vanno ad incrementare il debito verso la Gestione Propria.

La gestione chiude la sua attività con un utile di lire 34,5 miliardi.

### *6.6. Ferrovie in concessione*

**P**er la realizzazione di investimenti nel settore delle ferrovie, la legge 22 dicembre 1986, n. 910, ha autorizzato le Ferrovie in regime di concessione ed in gestione commissariale a contrarre mutui fino a 4.500,0 miliardi di lire, con oneri a carico dello Stato, utilizzando fondi messi a disposizione da vari Istituti di credito .

Sui predetti fondi, la Gestione ha concesso finanziamenti per un totale di lire 1.768,5 miliardi.

A partire dal 1995, per la restante parte e fino alla concorrenza di 4.500,0 miliardi di lire è intervenuta la Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale nell'ambito dei propri crediti verso clientela per finanziamenti relativi a leggi speciali.

La provvista degli Istituti di credito è stata versata su un apposito conto corrente di Tesoreria, il cui saldo al 31/12/98 risulta pari a zero per effetto dei rimborsi effettuati dalla Cassa a favore degli stessi.

**CONTO CORRENTE 20118** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 |
|---|---|---|
| CONSISTENZA INIZIALE | **0** | 179.061.708.380 |
| VERSAMENTI | **240.088.708.490** | 464.629.748.873 |
| PRELEVAMENTI | **(240.088.708.490)** | (643.691.457.253) |
| **CONSISTENZA FINALE** | **0** | *0* |

Per compensare lo sfasamento temporale tra il rimborso delle rate di ammortamento agli Istituti di credito e il momento del rimborso delle rate di mutuo da parte del Ministero dei Trasporti, la Gestione ha usufruito di anticipazioni di fondi della Gestione propria instaurando un rapporto di conto corrente incrementato annualmente degli interessi sulle somme anticipate e delle spese di amministrazione (0,10% sul residuo debito della provvista).

**DEBITO V/GESTIONE PROPRIA** *(valori in lire)*

| | 1998 |
|---|---|
| **DEBITO** - verso la Gestione Propria all'1/1/98 | 282.921.957.961 |
| - anticipazioni 1998 dalla Gestione Propria | 128.504.482.780 |
| - interessi sulle anticipazioni | 18.984.471.248 |
| - spese di amministrazione | 130.179.726 |
| **DEBITO V/GESTIONE PROPRIA al 31/12/98** | **430.541.091.715** |

La gestione chiude la sua attività con la rilevazione di una perdita per lire 4,5 miliardi che, portata a nuovo nel 1999, andrà ad incrementare le perdite degli esercizi precedenti.

### *7. TITOLI*

**R**appresentano una forma di impiego delle disponibilità dei fondi propri e del Fondo di Riserva.

L'art. 68 del R.D. 2 gennaio 1913, n. 453, prevede espressamente che la Cassa depositi e prestiti possa utilizzare i propri fondi per acquistare titoli di Stato o garantiti dallo Stato o obbligazioni di Enti al cui capitale la Cassa partecipi per legge, previa delibera del Consiglio di Amministrazione che valuta l'opportunità e la convenienza dell'investimento.

L'art. 4 della legge 197/83, inoltre, ampliando le possibilità di impiego, ha stabilito che il Fondo di Riserva debba essere investito in titoli di Stato, garantiti dallo Stato o "emessi da primarie istituzioni creditizie".

I titoli della Cassa, indicati in bilancio al costo di acquisto, compongono, a tutti gli effetti, un portafoglio immobilizzato destinato a stabile investimento.

Il dettaglio indica la consistenza al 31/12/98:

**TITOLI** *(valori in lire)*

| | Costo di acquisto | Valore nominale |
|---|---|---|
| DI STATO | 0 | 0 |
| OBBLIGAZIONI | 3.296.851.529.787 | 3.512.952.563.975 |
| **TOTALE** | **3.296.851.529.787** | *3.512.952.563.975* |

Alla data del 31/12/1998 il portafoglio titoli è costituito solo da obbligazioni emesse da istituzioni creditizie. I titoli di Stato, infatti, erano rappresentati unicamente dalla rendita 5% - 1935 che è stata integralmente rimborsata a partire dal 1° gennaio 1998 ai sensi dell'art. 54, comma 5, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

L'importo investito in titoli con i fondi propri rileva una diminuzione di lire 3.045,5 miliardi da attribuirsi per lire 424,8 miliardi a rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio e per lire 2.620,7 miliardi all'estinzione anticipata delle obbligazioni denominate "CASSA DD.PP. - IRI a t.v. 1994-1999" e "CASSA DD.PP. - IRI a t.v. 1994-2001" acquistate dagli istituti di credito e finanziari.

**TITOLI PROPRI** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| DI STATO | **0** | 135.106.954 | (135.106.954) | (100,0) |
| OBBLIGAZIONI | **1.442.271.936.967** | 4.487.634.196.598 | (3.045.362.259.631) | (67,9) |
| **TOTALE** | **1.442.271.936.967** | *4.487.769.303.552* | *(3.045.497.366.585)* | *(67,9)* |

**TITOLI DEL FONDO DI RISERVA** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| DI STATO | **0** | 1.844.077.796 | (1.844.077.796) | (100,0) |
| OBBLIGAZIONI | **1.854.579.592.820** | 1.999.111.939.140 | (144.532.346.320) | (7,2) |
| **TOTALE** | **1.854.579.592.820** | *2.000.956.016.936* | *(146.376.424.116)* | *(7,3)* |

I titoli acquistati con le disponibilità del Fondo di Riserva presentano un decremento di lire 146,4 miliardi da attribuirsi a rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio.

A differenza degli investimenti in titoli con i fondi propri, quelli del Fondo di Riserva non producono utili sul conto economico della Cassa, poiché ai sensi dell'art. 32 del R.D. 2 gennaio 1913, n. 453, gli interessi e gli utili derivanti da tale attività vanno ad incremento del Fondo stesso.

## 8. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni rappresentano una forma di impiego della Cassa depositi e prestiti, a carattere di immobilizzazione finanziaria, in quanto destinate a stabile investimento.

Come tale le partecipazioni vengono iscritte in bilancio al valore di acquisto.

**PARTECIPAZIONI** *(valori in lire)*

| Denominazione | Sede | Patrimonio netto | Utile / (Perdita) | Quota %su cap. soc. | Valore di bilancio |
|---|---|---|---|---|---|
| AGENZIA ROMANA PER LA PREPARAZIONE AL GIUBILEO S.p.a. | Roma | 11.120.853.455 | (43.135.388) | 23,57% | 3.300.000.000 |
| EUROPROGETTI E FINANZA S.p.a. | Roma | 19.301.273.097 | 1.207.749.380 | 31,80% | 5.877.318.618 |
| ISTITUTO per il CREDITO SPORTIVO | Roma | 1.702.729.867.737 | 74.992.112.830 | 21,62% | 4.000.000.000 |
| I.N.G.I.C. | Roma | | | | 325.000.000 |
| **TOTALE** | | | | | **13.502.318.618** |

Il saldo al 31/12/98 registra un aumento pari a lire 2,5 miliardi dovuto all'incremento della partecipazione della Cassa depositi e prestiti nella società Europrogetti e Finanza S.p.a.

Infatti, avendo la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e le Ferrovie dello Stato S.p.a. deciso di cedere le proprie quote di partecipazione nella società Europrogetti e Finanza S.p.a., il Consiglio di Amministrazione della Cassa depositi e prestiti nella seduta del 3/3/1998 ha deliberato di esercitare il diritto di prelazione sulle azioni cedute dalle suddette società, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale della Europrogetti e Finanza S.p.a.

La limitata perdita registrata dall' "Agenzia Romana per la Preparazione al Giubileo" (costituita in data 20 giugno 1995 in virtù della legge 20 dicembre 1995, n. 539, che ha consentito alla Cassa, su autorizzazione del Ministro del Tesoro, di partecipare per una quota non superiore al 25% del capitale sociale) è stata riportata a nuovo in aumento delle perdite degli esercizi precedenti che raggiungono l'importo di lire 2.879.146.545.

La società Europrogetti e Finanza S.p.a., costituita nel 1995 nell'ambito delle iniziative volte alla ripresa delle attività imprenditoriali ed allo sviluppo di progetti pubblici ammissibili ai cofinanziamenti europei, ha conseguito nel 1998 per la prima volta un utile pari a lire 1,2 miliardi.

Tale utile è stato destinato per lire 0,7 miliardi a copertura delle perdite verificatesi negli esercizi precedenti e per lire 0,5 miliardi alla costituzione di riserve legali e straordinarie.

Anche l'Istituto per il Credito Sportivo ha chiuso il proprio bilancio 1998 con l'accertamento di un consistente risultato netto positivo che ha consentito la distribuzione ai partecipanti di una quota di utile nella misura fissa del 9% del capitale versato (9 lire per ogni 100 lire di partecipazione - art . 31 dello Statuto).

La Cassa depositi e prestiti detiene, inoltre, una residuale partecipazione di lire 325,0 milioni al capitale dell' I.N.G.I.C., attualmente in fase di liquidazione.

### 9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE

Le immobilizzazioni materiali nette comprendono tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della Cassa depositi e prestiti, al netto dei rispettivi fondi di ammortamento.

Il saldo esposto in bilancio per lire 61,8 miliardi è da attribuirsi alla seguente composizione patrimoniale:

**IMM.NI MATERIALI NETTE** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 |
|---|---|---|
| BENI MOBILI | **41.361.712.486** | 40.346.480.004 |
| BENI IMMOBILI | **20.435.882.478** | 22.865.929.678 |
| **CONSISTENZA DI BILANCIO** | **61.797.594.964** | **63.212.409.682** |

La consistenza dei beni mobili, iscritta al valore di costo, viene determinata sulla base degli incrementi annuali al netto delle quote di ammortamento, come da dettaglio:

**BENI MOBILI** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| CONSISTENZA INIZIALE | **40.346.480.004** | 37.806.953.824 | 2.539.526.180 | 6,7 |
| - beni acquistati nell'anno | **5.442.791.718** | 6.633.965.623 | (1.191.173.905) | (18,0) |
| **TOTALE** | **45.789.271.722** | *44.440.919.447* | *1.348.352.275* | *3,0* |
| - quota di ammort.to dell'anno | **(8.004.233.471)** | (4.393.464.113) | (3.610.769.358) | 82,2 |
| - beni radiati nell'anno | **3.576.674.235** | 299.024.670 | 3.277.649.565 | 1.096,1 |
| **CONSISTENZA FINALE** | **41.361.712.486** | *40.346.480.004* | *1.015.232.482* | *2,5* |

Il valore finale di lire 41,4 miliardi è pari alla differenza tra i valori originari di acquisto ed i rispettivi fondi di ammortamento:

**BENI MOBILI 1998** *(valori in lire)*

| | VALORE ORIGINARIO | FONDO DI AMMORTAMENTO |
|---|---|---|
| ATTREZ.RE E MACCHINARI | **52.891.740.557** | 22.007.216.988 |
| HARDWARE | **28.103.820.951** | 20.736.797.912 |
| MOBILI, ARREDI E M. D'UFFICIO | **5.898.887.625** | 2.788.721.747 |
| **CONSISTENZA PATRIMONIALE** | **86.894.449.133** | *45.532.736.647* |

La consistenza dei beni immobili, iscritta al valore di costo e comprensiva delle pertinenze fisse per ristrutturazioni, al pari dei beni mobili, viene determinata sulla base degli incrementi annuali al netto delle quote di ammortamento, come da dettaglio:

**BENI IMMOBILI** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| CONSISTENZA INIZIALE | **22.865.929.678** | 25.277.226.383 | (2.411.296.705) | (9,5) |
| - pertinenze acquistate nell'anno | **293.586.015** | 299.999.995 | (6.413.980) | (2,1) |
| **TOTALE** | **23.159.515.693** | *25.577.226.378* | *(2.417.710.685)* | *(9,5)* |
| - quota di ammort.to dell'anno | **(2.724.695.215)** | (2.711.307.550) | (13.387.665) | 0,5 |
| - beni radiati nell'anno | **1.062.000** | 10.850 | 1.051.150 | 9.688,0 |
| **CONSISTENZA FINALE** | **20.435.882.478** | *22.865.929.678* | *(2.430.047.200)* | *(10,6)* |

Il valore finale di lire 20,4 miliardi è pari alla differenza tra i valori originari di acquisto ed i rispettivi fondi di ammortamento:

**BENI IMMOBILI 1998** *(valori in lire)*

| | VALORE ORIGINARIO | FONDO DI AMMORTAMENTO |
|---|---|---|
| Palazzo sede della Cassa DD.PP. | 1 | 0 |
| Palazzo sede delle Casse di Risparmio | 1 | 0 |
| Archivio Generale | **1.000.000.000** | 420.054.720 |
| Sede decentrata di Casagiove (Caserta) | **2.832.000.000** | 1.189.385.280 |
| **TOTALE** | **3.832.000.002** | **1.609.440.000** |
| Pertinenze fisse degli immobili | **39.454.444.519** | 21.241.122.043 |
| **CONSISTENZA PATRIMONIALE** | **43.286.444.521** | **22.850.562.043** |

Il palazzo sede della Cassa depositi e prestiti in via Goito ed il palazzo sede delle Casse di Risparmio Postale in piazza Dante, sono iscritti patrimonialmente per il valore simbolico di una lira cadauno in quanto a partire dal 1983 sono risultati completamente ammortizzati.

Le pertinenze fisse degli immobili riguardano le opere di ristrutturazione a carattere permanente effettuate sulla sede della Cassa depositi e prestiti.

Le quote annuali di ammortamento dei beni immobili, in ragione del 3% annuo per i palazzi e del 5% annuo per le pertinenze, vengono poste a carico del fondo di riserva.

### 10. ALTRE ATTIVITÀ

**R**appresenta una posta residuale di lire 1.267,3 miliardi in cui sono state collocate attività non classificabili nelle sezioni precedenti.

**ALTRE ATTIVITÀ** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 |
|---|---|---|
| Crediti v/ Poste Italiane S.p.a. movimentazione del Risp. Postale | **1.184.297.986.419** | 1.016.472.568.329 |
| Ordini di riscossione inestinti dal Tesoriere Centrale | **21.688.620.840** | 91.414.801.954 |
| Crediti v/ Tesoro per operazioni di versamento sui conti correnti | **21.657.657.265** | 90.833.000.000 |
| Crediti v/ Tesorerie Provinciali per Depositi in contanti | **34.191.568.610** | 34.474.386.354 |
| Altre | **5.513.000.732** | 17.613.449.489 |
| **TOTALE** | **1.267.348.833.866** | *1.250.808.206.126* |

### 11. RATEI ATTIVI

Riguardano le quote di competenza degli interessi su titoli e partecipazioni e risultano così composti:

**RATEI** *(valori in lire)*

| | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| - su titoli propri | **41.163.707.888** | 150.604.593.659 | (109.440.885.771) | (72,7) |
| - su titoli del Fondo di Riserva | **78.428.734.187** | 81.269.693.247 | (2.840.959.060) | (3,5) |
| - su partecipazioni | **360.000.000** | 360.000.000 | 0 | 0,0 |
| **TOTALE** | **119.952.442.075** | *232.234.286.906* | *(112.281.844.831)* | *(48,3)* |

**STATO PATRIMONIALE - Passivo**

## 1. RACCOLTA POSTALE

La Raccolta Postale rappresenta il principale mezzo di provvista della Cassa depositi e prestiti ed è costituita da due fondamentali aggregati: Risparmio Postale e Conti Correnti postali.

### *1.a. Risparmio Postale*

I fondi provenienti dal Risparmio Postale, raccolti dalla Poste Italiane S.p.a. per conto della Cassa DD.PP. mediante le oltre 14.000 agenzie postali, costituiscono la parte più importante delle disponibilità dell'Istituto per il raggiungimento dei propri fini istituzionali e rappresentano l'esposizione debitoria della Cassa verso i risparmiatori postali.

I tradizionali mezzi di raccolta offerti sul mercato sono articolati in: libretti nominativi, libretti al portatore, libretti giudiziari infruttiferi e buoni postali fruttiferi.

Fanno parte dei libretti nominativi quelli ordinari, quelli dei risparmiatori italiani all'estero e quelli vincolati. I libretti al portatore possono essere ordinari o vincolati.

Nella categoria dei libretti ordinari e con il medesimo tasso di interesse rientra il Portafoglio Elettronico istituito nel 1990 (D.P.R. del 28 novembre 1990, n. 430) entrato operativamente in funzione solo nel 1992. La sua caratteristica è quella di fungere da carta di credito, nonché da carta di prelievo contante.

I libretti vincolati, nominativi o al portatore, sono caratterizzati da una maggiore redditività in relazione al vincolo di durata del deposito. Tale vincolo non è mai, comunque, assoluto e la riscossione anticipata è sempre possibile anche se con una penalità in termini di tasso di interesse pari a 50 punti base nominali annui (0,50% nominale annuo) rispetto al tasso corrisposto sui libretti ordinari.

I libretti giudiziari non fruttano alcun interesse in quanto l'ufficio postale si limita ad un servizio di cassa per quelle somme che ad esso sono versate dai cancellieri, da altri funzionari giudiziari o direttamente dalle parti in relazione a cause civili o penali.

I buoni postali fruttiferi possono essere "ordinari" o "a termine". Entrambi sono titoli della specie "zero coupon bond" con caratteristiche del tutto peculiari rispetto ad altri strumenti finanziari similari esistenti sul mercato.

I buoni ordinari sono titoli nominativi trentennali con saggi di interesse crescenti e scalettati per quinquenni a capitalizzazione composta fino al 20° anno. Oltre questo periodo, e fino al trentesimo anno, vengono applicati interessi semplici.

I buoni a termine sono anch'essi titoli nominativi, emessi per serie speciali, caratterizzati da due date privilegiate di rimborso: attualmente, alla prima, il valore di sottoscrizione si incrementa del 25% lordo al 7° anno; mentre, alla seconda, pari al compimento dell'11° anno, il valore nominale del titolo aumenta del 50% lordo.

Entrambe le percentuali sono note al momento della sottoscrizione e sono determinate in relazione all'andamento del mercato.

L'uscita anticipata dall'investimento comporta l'applicazione del tasso nominale dei buoni ordinari corrispondente al periodo di rimborso con una penalità pari a 50 punti base.

I buoni ordinari ed a termine garantiscono al possessore il diritto al pagamento del capitale e degli interessi maturati in un qualsiasi istante di vita del titolo.

Tale requisito di estrema liquidabilità conferisce ai buoni un valore implicito aggiuntivo che può essere correttamente quantificato sulla base di un modello di valutazione e può essere considerato un valore noto trasferibile sul rendimento offerto.

***1.a.1. Andamento dei flussi del 1998***

Il Risparmio postale è stato caratterizzato dalla riduzione dei rendimenti intervenuta alla fine del 1997 e dall'entrata in scadenza dei buoni a termine della serie AD undicennali sottoscritti a partire dal primo ottobre 1987.

I libretti, dopo la riduzione dei rendimenti operata dal Ministro del Tesoro con decreto del 24 dicembre 1997 in linea con l'andamento del mercato, hanno mantenuto per l'intero esercizio il tasso del 4,25% lordo.

Complessivamente la raccolta netta dei libretti, pari a 5.729,4 miliardi di lire, ha fatto registrare un incremento di poco inferiore al 54% rispetto ai 3.728,0 miliardi di lire raccolti nel 1997. Tale buon risultato è da attribuire, in gran parte, alla possibilità concessa ai pensionati INPS di usufruire dell'accredito diretto delle proprie pensioni sui libretti, nonché dalla campagna pubblicitaria posta in atto dalla Cassa nell'ultima parte dell'anno.

I buoni postali hanno seguito, invece, un andamento asimmetrico facendo registrare una netta preferenza dei risparmiatori verso i buoni ordinari rispetto ai buoni a termine.

Il 1998 si è aperto con la riduzione dei rendimenti stabilita con D.M. del Tesoro alla fine del 1997 (24 dicembre). In particolare, il tasso medio alla scadenza dei venti anni dei buoni ordinari è passato dal 6,37% (serie "T") al 5,25% (serie "U") mentre quello sui buoni a termine è stato fissato al 5,08% (serie "BA") su una scadenza massima di 14 anni rispetto al 6,68% (serie "AG") sulla scadenza di 17 anni. Se si esclude l'intervento del Ministro del Tesoro che, alla fine del 1998 con decreto del 7 dicembre ha ridotto ulteriormente i rendimenti, in sintonia con l'evoluzione dei tassi di mercato, sia sui

buoni ordinari (4,60% a venti anni) che su quelli a termine (4,14% sulla scadenza massima di 10 anni) anche i titoli pluriennali del risparmio postale non hanno subito riallineamenti nel corso dell'anno.

Le sottoscrizioni dei buoni ordinari hanno segnato una crescita di circa il 13% passando dagli 8.379,8 miliardi di lire del 1997 ai 9.474,5 miliardi di lire del 1998.

Anche i rimborsi hanno, peraltro, fatto registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente (14%) passando dai 6.733,7 miliardi di lire ai 7.697,5 miliardi di lire.

Complessivamente la raccolta netta dei buoni ordinari ha avuto un incremento pari a circa l'8% posizionandosi a 1.777,0 miliardi di lire contro i 1.646,2 miliardi di lire del precedente esercizio.

Andamento opposto hanno seguito i buoni a termine che, a differenza degli ordinari, hanno fatto registrare decrementi nelle sottoscrizioni e nei rimborsi.

Le sottoscrizioni hanno risentito della riduzione dei rendimenti stabilita con decreto del Ministro del Tesoro del 24 dicembre 1997 che, in ogni caso, come per tutte le attività finanziarie del risparmio postale, si è resa opportuna per allineare i tassi all'andamento del mercato.

La durata complessiva del titolo è stata ridotta da 17 anni a 14 anni, con una scadenza intermedia anticipata a 9 anni rispetto ai 12 dell'emissione precedente. Contestualmente, modificando la tradizionale struttura del titolo, il raddoppio del capitale è stato spostato sulla seconda scadenza mentre, sulla prima, il rendimento offerto è stato fissato pari al 50% del capitale sottoscritto. Di conseguenza, è venuta meno la triplicazione che aveva caratterizzato tutte le serie di buoni a termine emesse fino al 31 dicembre 1997.

Nonostante la riduzione della vita del titolo, i più bassi rendimenti hanno condizionato le sottoscrizioni dei nuovi titoli che nel 1998 hanno fatto registrare un calo pari al 62% attestandosi a 2.711,8 miliardi di lire rispetto ai 7.138,1 miliardi di lire dell'anno precedente.

I rimborsi nel corso dell'ultimo anno sono risultati superiori alle sottoscrizioni passando dai 9.634,2 miliardi di lire ai 4.518,7 miliardi di lire nel 1998.

Va evidenziato, comunque, che i rimborsi sono destinati nei prossimi anni ad assumere valori sempre più consistenti, come infatti dimostrano le prime rilevazioni del 1999, a seguito dell'entrata in scadenza dei buoni della serie "AD" (con triplicazione all'undicesimo anno) sottoscritta a partire dal 1° ottobre 1987 fino al 31 ottobre 1995.

Complessivamente la raccolta netta per i buoni a termine ha segnato una flessione del 27,6% chiudendo l'esercizio con un saldo negativo pari a 1.806,9 miliardi di lire rispetto ai 2.496,1 miliardi di lire del 1997.

### *1.a.2. Le consistenze al 31 dicembre 1998*

**A** fine 1998, il debito della Cassa depositi e prestiti verso i risparmiatori postali è pari a lire 262.875,9 miliardi di lire con un incremento, rispetto al 1997, di lire 23.665,4 miliardi (+9,0%) comprensivo degli interessi capitalizzati.

Il dettaglio riporta la scomposizione delle singole forme di raccolta:

*(valori in lire)*

| Descrizione | | 1998 | Raccolta Netta | 1997 |
|---|---|---|---|---|
| **Libretti Nominativi** | | | | |
| - ordinari | | 54.647.366.915.771 | 5.521.014.082.404 | 49.126.352.833.367 |
| • interessi dell'esercizio | | 1.593.557.152.353 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | 2.243.290.129.514 | | |
| | totale | 56.243.290.129.514 | | |
| - di previdenza | | 18.377.752 | 7.721.455 | 10.656.297 |
| • interessi dell'esercizio | | 345.933 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | 0 | | |
| | totale | 18.723.685 | | |
| - italiani all'estero | | 962.520.759 | (91.215.326) | 1.053.736.085 |
| • interessi dell'esercizio | | 29.234.691 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | (7.399) | | |
| | totale | 991.748.051 | | |
| - vincolati | | 168.088.779.466 | (41.362.534.560) | 209.451.314.026 |
| • interessi dell'esercizio | | 11.936.568.054 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | (5.525.908.367) | | |
| | totale | 174.499.439.153 | | |
| - portafoglio elettronico | | 241.305.496.114 | (296.102.938) | 241.601.599.052 |
| • interessi dell'esercizio | | 7.175.728.581 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | (215.038.616) | | |
| | totale | 248.266.186.079 | | |
| - giudiziari infruttiferi | | 2.088.629.961.204 | 250.299.673.850 | 1.838.330.287.354 |
| **Totale Libretti Nominativi** | | 57.146.372.051.066 | 5.729.571.624.885 | 51.416.800.426.181 |
| • interessi dell'esercizio | | 1.612.699.029.612 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | (3.374.892.992) | | |
| Credito dei depositanti | | 58.755.696.187.686 | | |
| **Libretti al Portatore** | | | | |
| - ordinari | | 915.577.275.764 | (190.715.919) | 915.767.991.683 |
| • interessi dell'esercizio | | 28.248.845.138 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | 17.974.129 | | |
| | totale | 943.844.095.031 | | |
| - vincolati | | 8.378.248.150 | 1.237.649 | 8.377.010.501 |
| • interessi dell'esercizio | | 516.797.235 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | (36.314.968) | | |
| | totale | 8.858.730.417 | | |
| **Totale Libretti al Portatore** | | 923.955.523.914 | (189.478.270) | 924.145.002.184 |
| • interessi dell'esercizio | | 28.765.642.373 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | (18.340.839) | | |
| Credito dei depositanti | | 952.702.825.448 | | |
| **Buoni Postali Fruttiferi** | | | | |
| - ordinari | | 90.608.541.598.199 | 1.776.981.073.936 | 88.831.560.524.263 |
| • interessi dell'esercizio | | 7.262.743.912.539 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | 2.189.481.767 | | |
| | totale | 97.873.474.992.505 | | |
| - a termine | | 96.231.079.473.095 | (1.806.896.234.132) | 98.037.975.707.227 |
| • interessi dell'esercizio | | 8.894.308.435.320 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | 168.681.681.211 | | |
| | totale | 105.294.069.589.626 | | |
| **Totale Buoni Postali Fruttiferi** | | 186.839.621.071.294 | (29.915.160.196) | 186.869.536.231.490 |
| • interessi dell'esercizio | | 16.157.052.347.859 | | |
| • rettifiche di interessi | 1997 | 170.871.162.978 | | |
| Credito dei depositanti | | 203.167.544.582.131 | | |
| **Credito dei depositanti all'1/1/98** | | | | 239.210.481.659.855 |
| **Raccolta Netta dell'anno** | | | 5.699.466.986.419 | |
| **Interessi dell'esercizio** | | 17.798.517.019.844 | | |
| **Rett. di interessi 1997** | | 167.477.929.147 | | |
| **Credito Finale** | | 262.875.943.595.265 | incremento | 23.665.461.935.410 |

La raccolta netta di lire 5.699,5 miliardi ha registrato un incremento di lire 2.821,4 miliardi rispetto al 1997, quando la stessa si è attestata a lire 2.878,1 miliardi:

*(valori in lire)*

| Descrizione | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| Libretti nominativi | **5.729.571.624.885** | 3.740.585.650.680 | 1.988.985.974.205 | 53,2 |
| Libretti al portatore | **(189.478.270)** | (12.615.717.622) | 12.426.239.352 | (98,5) |
| Buoni Postali ordinari | **1.776.981.073.936** | 1.646.157.185.140 | 130.823.888.796 | 7,9 |
| Buoni Postali a termine | **(1.806.896.234.132)** | (2.496.065.549.869) | 689.169.315.737 | (27,6) |
| **Raccolta netta** | **5.699.466.986.419** | *2.878.061.568.329* | *2.821.405.418.090* | *98,0* |

Il valore nominale dello stock dei titoli vigenti al 31 dicembre 1998 è passato da 117.609,2 miliardi di lire del 1997 a 122.810,3 miliardi di lire del 1998 con un incremento pari al 4,4%.

Contestualmente, gli interessi maturati sui buoni in essere hanno avuto complessivamente un incremento del 16,0% passando da 69.260,3 miliardi di lire a 80.357,2 miliardi di lire, come da tabella:

**BUONI POSTALI** *(valori in miliardi di lire)*

| | capitali vigenti | | % | interessi maturati | | % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1998 | 1997 | | 1998 | 1997 | |
| Buoni Ordinari | **54.407,2** | 49.411,2 | 10,1% | **43.466,2** | 39.420,3 | 10,3% |
| Buoni a termine | **68.403,1** | 68.198,0 | 0,3% | **36.891,0** | 29.840,0 | 23,6% |
| | **122.810,3** | *117.609,2* | *4,4%* | **80.357,2** | *69.260,3* | *16,0%* |

### *1.a.3. Movimenti finanziari del risparmio postale nel 1998 tra Poste Italiane S.p.a. e Cassa depositi e prestiti.*

L'effettivo flusso di denaro fresco del Risparmio postale, pari a lire 5.531,6 miliardi, è, in termini finanziari, rappresentato dal saldo dei versamenti e dei prelevamenti di cassa effettuati tra la Poste Italiane S.p.a. e la Cassa depositi e prestiti, come illustra il seguente schema:

*(valori in lire)*

| Descrizione | 1998 | 1997 | variazioni assolute | variazioni % |
|---|---|---|---|---|
| Raccolta Netta | **5.699.466.986.419** | 2.878.061.568.329 | 2.821.405.418.090 | 98,0 |
| - versamenti di competenza dell'anno precedente | **1.016.472.568.329** | 2.091.234.225.497 | (1.074.761.657.168) | (51,4) |
| **Totale** | **6.715.939.554.748** | *4.969.295.793.826* | *1.746.643.760.922* | *35,1* |
| - versamenti di cassa dell'anno successivo | **(1.184.297.986.419)** | (1.016.472.568.329) | (167.825.418.090) | 16,5 |
| **Saldo di cassa** | **5.531.641.568.329** | *3.952.823.225.497* | *1.578.818.342.832* | *39,9* |